



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO "G. ADAMOLI" DI BESOZZO
Via degli orti, 5 21023 Besozzo (VA) - Tel 0332-77.02.04
e-mail: vaic81200g@istruzione.it- sito web: www.icsadamoli.edu.it
posta elettronica certificata: vaic81200g@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedasi segnatura)

Regolamento disciplinare

(Approvato dal Collegio dei Docenti in data 14 maggio 2025, Delibera n. 66/25)

(Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15-05-25, Delibera n.16/25)

Per favorire lo sviluppo della formazione personale dell'alunno anche sotto il profilo civico e per creare un ambiente educativo ordinato, sereno e sicuro, ispirato all'etica della responsabilità, si riportano di seguito le principali norme di comportamento. I docenti, periodicamente o quando le circostanze lo impongono, potranno trarre spunto da quanto riportato e farne oggetto di discussione in classe.

Diritti degli alunni – (EX ART. 2 D.P.R. 249 del 24.06.98)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, possono essere consultate le famiglie degli studenti.
6. Gli studenti hanno il diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Tali attività sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale la scuola si impegna a:

- perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo e dell'inclusività, nel rispetto delle identità personale, sociale, culturale dei singoli alunni;
- garantire il più ampio successo formativo attraverso la personalizzazione educativa e didattica;
- realizzare il curriculum della scuola e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche in ottemperanza a quanto dichiarato nel P.T.O.F. ;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo e formativo dell'alunno creando un clima di serenità e cooperazione allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- informare costantemente e in modo trasparente la famiglia in merito alle valutazioni, ai progressi, alle difficoltà degli alunni, nel rispetto della privacy;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione, al corretto comportamento sul web e con l'uso dei dispositivi mobili, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

Doveri degli alunni:

Lo studente si impegna a:

- rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri;
- impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, rispettando i tempi programmati concordati e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- arrivare a scuola puntuale;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- usare atteggiamenti, linguaggi e abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- non utilizzare il cellulare o altro strumento elettronico non autorizzato durante la permanenza nell'edificio Scolastico seguendo le direttive della scuola;
- conoscere e rispettare tutti i regolamenti della scuola per non incorrere in comportamenti scorretti sanzionabili;

- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione, al comportamento sul web e all'uso dei dispositivi mobili, anche al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo ed essere garanti del rispetto reciproco;

E' inoltre vietato agli studenti:

- uscire dalle classi e spostarsi all'interno della scuola senza l'autorizzazione dei docenti;
- allontanarsi da soli dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni;
- tenere accesi e utilizzare telefoni cellulari in classe;
- fumare in tutti i locali della scuola.

E' tassativamente vietato tenere accesi ed utilizzare telefoni cellulari a scuola. In caso di inosservanza verrà chiesto all'allievo/a la consegna spontanea dell'apparecchio che verrà restituito ai genitori. Nel caso in cui l'alunno/a non consegni il cellulare verranno applicate le sanzioni previste per la violazione del Regolamento di disciplina.

Regolamento disciplinare

Principi generali

E' salvaguardato il diritto dello studente ad essere ascoltato prima dell'erogazione della sanzione (D.P.R. 24.06.98, art. 4, c. 3). I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (D.P.R. 24.06.98, art. 4, c. 1). Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno. Allo studente è data la possibilità di convertire la sanzione a favore della comunità scolastica (D.P.R. 24.06.98, art. 4, c. 5). Il Regolamento recepisce inoltre le modifiche apportate dalla Legge n. 150 del 01/10/2024 (Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici: L'art. 3 della legge dispone uno specifico risarcimento danni a favore dell'istituzione scolastica, quantificato da un minimo di € 500 ad un massimo di € 10.000,00, nel caso di condanna per reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente o ATA della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni).

- Le infrazioni svolte dagli alunni vengono prese in considerazione nella definizione del voto di comportamento.

- Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale terrà conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. (legge 150/2024)
- Se il consiglio di classe attribuisce nello scrutinio finale un **voto inferiore a sei decimi**, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline curriculari. (legge 150/2024)

Elenco delle voci delle mancanze ai doveri scolastici:

1. Ritardi ripetuti, assenze ingiustificate nei tempi e modi previsti
2. Mancato rispetto dei doveri scolastici

Elenco delle voci delle mancanze comportamentali:

3. Falsificazioni firme
4. Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora o nei momenti non strutturati
5. Comportamento scorretto durante le verifiche
6. **6a** . Allontanamento dall'aula
6b. Allontanamento nel corso di un'uscita didattica
7. **Comportamenti scorretti**
 - 7a** Comportamento scorretto (non grave) nei confronti dei compagni
 - 7b** Mancata osservanza dei richiami e delle prescrizioni del docente o del personale A.T.A in relazione a comportamenti scorretti o potenzialmente pericolosi
 - 7c** Uso di linguaggio osceno, blasfemo, scorretto, offensivo verso gli altri
 - 7d**. Offese verbali alla dignità della persona, intimidazioni, minacce
 - 7e**. Aggressione fisica
8. Consumo di sigarette all'interno dell'edificio e/o negli spazi di pertinenza
9. Distruzione atti o documenti
10. Introduzione in ambito scolastico di oggetti o sostanze pericolose o inappropriate
11. Imbrattamento o danneggiamento di arredi, suppellettili o materiale scolastico
12. Furto o danneggiamento dei beni altrui (in flagranza)
13. Violazione del registro del docente o della sua agenda personale
14. Utilizzo del cellulare durante le ore di lezione che comporti o meno la diffusione di materiale attraverso i social
15. Commissioni di reati tali da ingenerare un elevato allarme sociale

· **Mancanze ai doveri scolastici**

	Descrizione della mancanza	Sanzione e procedure	Organo competente	Reiterazione comportamento sanzioni e procedure	Organo competente
1.	Ritardi ripetuti, assenze ingiustificate nei tempi e modi previsti	-Richiamo scritto sul RE e sul diario con firma genitore	-Docente prima ora	- Verifica assenze ingiustificate - Telefonata ai genitori - Eventuale convocazione genitori	-Docente coordinatore -Dirigente scolastico
2.	Mancato rispetto dei doveri scolastici (es. non seguire le lezioni, non svolgere i compiti, non portare il materiale)	-Richiamo orale	-Docente	-Richiamo scritto sul RE e sul diario con firma genitore.	-Docente -Docente coordinatore (in caso di comportamento generalizzato)

Mancanze comportamentali

	DESCRIZIONE della mancanza	SANZIONI E PROCEDURE	ORGANO COMPETENTE	REITERAZIONE COMPORTAMENTO SANZIONI E PROCEDURE	ORGANO COMPETENTE
3.	Falsificazioni firme	- Immediata telefonata ai genitori. - Nota su RE e sul diario con firma genitore	-Docente	-Convocazione dei genitori	-Docente

4.	Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora o nei momenti non strutturati	-Richiamo orale	-Docente	- Richiamo scritto sul RE e sul diario con firma genitore - Comunicazione alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico (lettera dal consiglio di classe)	-Docente -Consiglio di classe
5.	Comportamento scorretto durante le verifiche (copiatura e ogni altro atto ad alterare la congruità della valutazione)	-Richiamo orale	-Docente	- Annullamento verifica in caso di flagranza. - Richiamo scritto su RE e sul diario con firma genitore	-Docente
6a.	Allontanamento dall'aula, dal piano, dai laboratori o dalla palestra senza autorizzazione del docente.	-Richiamo verbale con nota sul RE e sul diario con firma genitore	-Docente	- Immediata informazione ai genitori. - Convocazione genitori con comunicazione scritta alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico	-Docente -Coordinatore (in caso di una situazione generalizzata) -Dirigente scolastico
6b.	Allontanamento senza autorizzazione e/o comportamenti inficianti l'attività di vigilanza durante uscite e/o viaggi d'istruzione	- Immediata informazione ai genitori. - Nota sul RE - Eventuale allontanamento della scuola*	-Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato*		

7a.	Comportamento scorretto (non grave) nei confronti dei compagni	Richiamo orale	Docente	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE - Telefonata ai genitori - Comunicazione (e/o convocazione) alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Coordinatore -Dirigente scolastico
7b.	Mancata osservanza dei richiami e delle prescrizioni del docente o del personale A.T.A in relazione a comportamenti scorretti o potenzialmente pericolosi (es. correre nei corridoi, sulle scale, spintonare, lanciare oggetti, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> - Immediata informazione ai genitori (ed avvisare il Dirigente scolastico nei casi più gravi) - Annotazione sul RE e sul diario con firma genitore - Eventuale allontanamento della scuola* (nel caso di incidente importante) 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Consiglio di classe allargato* 	<ul style="list-style-type: none"> -Immediata convocazione della famiglia con comunicazione scritta alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico - Eventuale allontanamento della scuola* (nel caso di incidente importante) 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato*
7c.	Uso di linguaggio osceno, blasfemo, scorretto, offensivo verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e sul diario con firma dei genitori. - Immediata informazione ai genitori 	-Docente	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e sul diario con firma dei genitori. - Telefonata ai genitori - Convocazione genitori per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico -eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Coordinatore -Consiglio di classe allargato* -Dirigente Scolastico

7d.	Offese verbali alla dignità della persona, intimidazioni, minacce	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e diario con firma dei genitori - Immediata convocazione dei genitori. - Informazione del Dirigente scolastico - Informazione alla famiglia dell'offeso. - Eventuale allontanamento della scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato* 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione con convocazione alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico - Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato*
7e.	Aggressione fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e diario con firma dei genitori - Immediata convocazione dei genitori. - Informazione del Dirigente scolastico - Informazione alla famiglia dell'offeso e/o dei coinvolti. - Eventuale allontanamento della scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato* 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione con convocazione alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico - Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico - Consiglio di classe allargato*
8.	Consumo di sigarette all'interno dell'edificio e/o negli spazi di pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> - Immediata informazione ai genitori e al DS - Annotazione sul RE e sul diario con firma genitore -possibile sanzione pecuniaria 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Referente di plesso -Docente Preposto 	<ul style="list-style-type: none"> -convocazione famiglia con comunicazione scritta alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico - sanzione pecuniaria 	<ul style="list-style-type: none"> -Dirigente scolastico -Docente Preposto

9.	Distruzione atti o documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Immediata informazione ai genitori e al Dirigente scolastico - Annotazione sul RE e su diario con firma 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente 	<ul style="list-style-type: none"> -convocazione famiglia con comunicazione scritta alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> -Dirigente Scolastico
10.	Introduzione in ambito scolastico di oggetti o sostanze pericolose o inappropriate	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro del materiale - Immediata informazione ai genitori e al Dirigente Scolastico - Nota sul RE e sul diario con firma dei genitori - Eventuale convocazione dei genitori. - Eventuale allontanamento della scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> --Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato* 	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori. - Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Consiglio di classe allargato* -Dirigente scolastico
11.	Imbrattamento o danneggiamento di arredi, suppellettili o materiale scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE - Contestuale convocazione dei genitori -Eventuale risarcimento del danno. - Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -DS -Consiglio di classe allargato* 	<ul style="list-style-type: none"> -Convocazione della famiglia con comunicazione scritta alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico -Eventuale allontanamento dalla scuola 	<ul style="list-style-type: none"> -Dirigente Scolastico -Consiglio di classe allargato*

12.	Furto o danneggiamento dei beni altrui (in flagranza)	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e diario con firma dei genitori. - Convocazione dei genitori - Eventuale risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> -Convocazione genitori per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico -Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinatore -Consiglio di classe allargato* -Dirigente scolastico
13.	Violazione del registro del docente o della sua agenda personale	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e diario con firma dei genitori - Telefonata ai genitori con immediata convocazione. - Eventuale allontanamento della scuola* - Eventuale denuncia alle autorità competenti da parte del DS 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato* 		
14.	Utilizzo del cellulare durante le ore di lezione che comporti o meno la diffusione di materiale attraverso i social	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul RE e diario con firma dei genitori - Ritiro del cellulare (in base a quanto previsto dal Regolamento d'istituto) - Telefonata ai genitori: dovranno venire a scuola per ritirare il cellulare -Possibile convocazione della famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico (in caso di pubblicazione sui social) 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione con convocazione alla famiglia per il tramite dell'ufficio del Dirigente scolastico - Eventuale allontanamento dalla scuola* 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato*

Nota.

Ai sensi del DPR n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n.30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto, **è assolutamente vietato l'uso del cellulare durante le attività didattiche.**

L'uso improprio del cellulare, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per la violazione della privacy ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

15	Commissioni di reati che comportino gravi violazioni tali da ingenerare un elevato allarme sociale	-allontanamento dalla comunità scolastica*	-Docente -Dirigente scolastico -Consiglio di classe allargato* o Consiglio d'istituto		
----	--	--	---	--	--

*** l'art. 4, comma 6 del DPR 249/98 specifica che: le sanzioni e i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe allargato alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori.**

Ricordando che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno (art. 4 comma 5) possiamo suddividere le possibili sospensioni secondo il seguente schema:

- **Gli alunni sospesi fino a 2 giorni (consiglio di classe allargato)** saranno chiamati ad attività finalizzate alla riflessione e all'analisi dei comportamenti da cui è scaturita la sospensione stessa. Le attività in questione saranno scelte dal consiglio di classe in base al caso specifico e avranno come step finale la produzione di un elaborato critico da parte dello studente, il quale sarà soggetto a valutazione. (legge 150/2024)
- **Gli alunni sospesi per più di 2 giorni (minore di 15 giorni) (consiglio di classe allargato)**, invece, dovranno svolgere **attività di cittadinanza solidale**, all'interno dell'Istituto scolastico. (legge 150/2024)

Se il consiglio di classe lo riterrà opportuno, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire anche dopo la fine della sospensione, per favorire la maturazione e responsabilizzazione del giovane (legge 150/2024)

- Per **gli alunni sospesi per più di 15 giorni (consiglio d'Istituto)** sarà compito della scuola promuovere insieme alla famiglia (e, se necessario, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria) un percorso di recupero educativo dello studente. Il suo scopo è preparare, dove possibile, il suo reintegro all'interno della comunità scolastica.

Il Consiglio d'istituto ricorre a queste sanzioni soltanto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni:

- o devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- o il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Gli organi competenti possono anche stabilire sanzioni alternative legate alla cittadinanza attiva (tenendo sempre presente il principio della salvaguardia della sicurezza e salute degli alunni) :

- a) lettura di libri legati a determinati argomenti con successiva relazione
- b) produzione di elaborati di educazione civica (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica inerente all'episodio verificatosi
- c) attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, indebitamente danneggiati.
- d) attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola
- e) attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o per il riordino dei locali.
- f) attività di assistenza e volontariato nell'ambito scolastico
- g) prendersi cura del giardino della scuola

Considerata l'importanza che la sanzione disciplinare, soprattutto nel caso di sospensione, riveste nella vita scolastica degli alunni, si precisa che devono essere seguite correttamente tutte le procedure previste dalla norma, contenute anche nel regolamento interno.

I passaggi fondamentali sono (per allontanamenti fino a 15 giorni):

- la contestazione dei fatti e l'ascolto dell'alunno in presenza dei genitori;
- la convocazione del competente consiglio di classe in qualità di organo di disciplina nella sua composizione integrale (docenti e genitori rappresentanti di classe), presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato. Il consiglio di classe al fine di conoscere con esattezza i fatti, ascolta nella prima fase l'alunno in presenza del genitore. Successivamente, il consiglio di classe (sempre in composizione integrale – docenti e genitori rappresentanti di classe) delibera, dopo discussione, gli eventuali provvedimenti sanzionatori che devono essere assunti nella loro completezza (es. numero di giorni di sospensione e proposta alternativa alla sanzione da sottoporre ai genitori).

Solo al termine della procedura, il dirigente, visti gli atti d'ufficio, notifica il provvedimento alla famiglia, la quale può legittimamente ricorrere all'**organo di garanzia interno**.

E' importante sottolineare che eventuali proposte alternative alla sospensione devono tener conto sia della finalità educativa sia anche della tutela dell'alunno perché la vigilanza degli allievi nella scuola è sempre rimessa al docente.

L'organo di garanzia è presieduto dal dirigente scolastico; è deputato a decidere in merito ai ricorsi

presentati entro 15 giorni dalla comunicazione, da chiunque abbia interesse ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

E' composto da tre docenti eletti dal consiglio d'istituto (il dirigente scolastico designa i membri supplenti che sostituiscono i membri effettivi qualora gli stessi siano coinvolti nel provvedimento disciplinare contestato) e tre genitori nominati dal consiglio d'istituto (che nomina anche un membro supplente per sostituire il rappresentante dei genitori qualora lo stesso sia il ricorrente).

Fa parte dell'organo anche un rappresentante del personale ATA del consiglio d'istituto designato dal dirigente scolastico, qualora le mancanze siano state commesse nei confronti del personale non insegnante.

Il ricorso viene inoltrato al dirigente scolastico che convoca l'organo di garanzia entro quattro giorni. L'Organo dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora non decidesse entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'organo di garanzia ha durata triennale con possibilità nel triennio di surroga dei membri che perdano i requisiti. In prima convocazione delibera a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in seconda convocazione delibera a maggioranza dei voti dei membri effettivamente presenti. Le astensioni non sono considerati voti validamente espressi e non concorrono alla formazione del quorum.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Rosa Elena Salamone
Firma apposta ai sensi art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93